



**Manifesto
del
socialismo
democratico
e liberale
per
l'Alleanza
Progressista**

1994

stato alimentato da tutte le parti politiche, ma ha prodotto finora soltanto risultati parziali e in qualche caso contraddittori.

E' infatti un'illusione pensare di poter creare condizioni di autentica governabilità fino a quando questo processo costituente non giungerà a compimento.

Il problema del rinnovamento delle istituzioni va affrontato nella prospettiva della democrazia dell'alternanza. La nuova legge elettorale, uninominale e maggioritaria, corrisponde per questi due aspetti alle indicazioni del referendum e costituisce un cardine essenziale della riorganizzazione del sistema politico italiano in senso bipolare. Nella prossima legislatura l'introduzione del doppio turno (nei collegi uninominali) e dell'elezione diretta del capo dell'esecutivo, contestuale a quella maggioranza parlamentare, potrà riconoscere ai cittadini elettori il diritto di intervenire anche sulla scelta del governo.

L'alleanza democratica - in coerenza con questa indicazione programmatica relativa alla forma di governo - deve presentare prima del voto agli elettori il proprio candidato alla carica di Presidente del Consiglio.

Il disegno delle istituzioni della seconda Repubblica dovrà essere completato con la diversificazione della composizione e delle funzioni delle due Camere, prevedendo la formazione di una Camera delle Regioni.